



## **POLITICHE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ATENEO**

### **PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO**

## INDICE

<i>Premessa</i> .....	3
<i>Politiche di assicurazione della qualità di Ateneo</i> .....	3
<i>Politiche per il miglioramento e l'assicurazione della qualità nella didattica</i> .....	6
Organizzazione della didattica e compiti dei docenti.....	6
Diritti degli studenti.....	6
Valutazione della qualità della didattica.....	7
<i>Politiche per il miglioramento e l'assicurazione della qualità nella ricerca</i> .....	10
Organizzazione della ricerca e compiti dei professori e ricercatori.....	10
Valutazione della qualità della ricerca.....	11
<i>Politiche per il miglioramento e l'assicurazione della qualità nelle attività di terza missione</i> .....	13
Organizzazione delle attività della terza missione .....	13
<i>Strutture organizzative e responsabilità a livello di Ateneo</i> .....	15
<i>Il Consiglio di Amministrazione</i> .....	16
<i>Il Rettore</i> .....	18
<i>Il Prorettore</i> .....	19
<i>Il Senato Accademico</i> .....	19
<i>Il Nucleo di Valutazione</i> .....	21
<i>Il Presidio di Qualità</i> .....	21
<i>Commissione Paritetica Docenti-Studenti</i> .....	23
<i>Il Dipartimento di Scienze Umane</i> .....	24
Il Consiglio del Dipartimento di Scienze umane .....	24
Il Direttore del Dipartimento di Scienze Umane .....	25
Il Responsabile della Qualità del Dipartimento di Scienze Umane e delle Aree dipartimentali .....	25
<i>I Corsi di Studio</i> .....	26
Il consiglio del Corso di Studio.....	26
Il Coordinatore del Corso di Studio .....	26
Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS.....	27
Gruppo di Riesame .....	28
<i>Il Direttore Generale</i> .....	28
<i>Normativa di riferimento (Legge n. 240/2010)</i> .....	29

## **Premessa**

L'Università Europea di Roma è dotata di un sistema interno di Assicurazione della Qualità (AQ) e ha istituito il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA). Tale sistema indirizza l'Ateneo verso (i) il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei processi interni come definiti dai vertici dell'Ateneo stesso e/o richiesti per legge; (ii) il monitoraggio dell'efficacia degli interventi intrapresi e la promozione di un miglioramento continuo della qualità in tutti i principali ambiti di riferimento.

Il Sistema di Gestione della Qualità è stato adottato in armonia con i requisiti di accreditamento del sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento (AVA) dell'ANVUR e nell'interesse di tutte le parti interessate (ad esempio, studenti, docenti, personale di supporto, ex allievi, rappresentanti del mondo del lavoro, imprese e società civile). Il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) è il sistema attraverso il quale l'Ateneo monitora e persegue l'obiettivo di miglioramento della qualità dei propri servizi e delle proprie attività nel campo della:

- formazione
- ricerca
- terza missione

## **Politiche di assicurazione della qualità di Ateneo**

Il processo di AQ di Ateneo si basa su:

- la definizione di una politica generale per l'assicurazione della qualità di Ateneo (indicata nel documento sulle Politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo) e di politiche specifiche volte a tradurre i principi e i criteri generali in azioni concrete in tema di formazione, ricerca, reclutamento, gestione e incentivazione dei docenti, internazionalizzazione, rapporti con le istituzioni e le organizzazioni operanti nel mondo del lavoro (si vedano i regolamenti al link <http://www.universitaeuropadiroma.it/ateneo.php>);
- la presenza di un'organizzazione e di un sistema<sup>1</sup> articolato di responsabilità (si vedano i paragrafi successivi) per l'attuazione e la verifica delle politiche di Ateneo sulla qualità nei campi della didattica, ricerca e terza missione, e internazionalizzazione.

<sup>1</sup> Il sistema coinvolge a differenti livelli e con diversi ruoli: il Consiglio di Amministrazione, il Rettore, Prorettore vicario e gli eventuali altri pro-rettori e delegati del Rettore, il Senato Accademico, il nucleo di valutazione (NdV), il Presidio di Qualità (PdQ), la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), il Direttore e il Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane,

- l'applicazione di metodi e meccanismi strutturati volti alla misurazione delle performance didattiche, scientifiche e delle attività amministrative, cui sono collegate le attività di supervisione da parte degli organi di governo dell'Ateneo;
- la predisposizione di canali informativi che permettano a tutti i soggetti interessati un'adeguata e diffusa conoscenza delle condizioni di svolgimento dei processi chiave e dei relativi livelli di performance al fine di creare le basi per una loro attività coordinata in funzione del raggiungimento delle politiche e degli obiettivi di qualità stabiliti;
- l'attribuzione a individui e strutture di ruoli di responsabilità al fine di implementare la qualità ed efficacia dei processi;
- lo sviluppo di attività di autovalutazione periodica e di riesame dei principali processi messi in atto per assicurare la qualità dell'Ateneo. Tali attività sono volte a individuare punti di forza e di debolezza e possibili interventi di miglioramento da porre in essere, compatibilmente con le risorse a disposizione (si vedano relazioni Commissioni per la Qualità dei CdS, CPDS, e documenti di riesame ciclico e annuale).

Gli ambiti interessati dal processo di gestione della qualità sono:

### *1. Pianificazione strategica e politiche generali*

- mission e linee strategiche dell'Ateneo;
- posizionamento strategico e istituzionale nel mercato di riferimento (nazionale e internazionale);
- politiche volte ad assicurare la qualità nelle attività di formazione, di ricerca e di terza missione.

### *2. Offerta formativa*

- processi di progettazione, sviluppo e realizzazione;
- strumenti e metodologie per la valutazione dell'efficacia formativa e del raggiungimento degli esiti di apprendimento attesi;
- revisione periodica dei programmi e della loro efficacia;

i Responsabili per le aree Ricerca, Post Lauream, Internazionalizzazione e Attività Linguistiche e Informatiche del Dipartimento di Scienze Umane, i Coordinatori e i Consigli dei Corsi di Studio (CdS), la Commissione per la Qualità dei CdS, i Comitati di indirizzo dei CdS, Il Direttore Generale, tutti gli Uffici della struttura amministrativa e tecnica e di supporto alla didattica e di orientamento e job placement.

- regole e norme di comportamento, etica e responsabilità di tutti gli attori del processo formativo.

### 3. *Ricerca*

- dimensione e tipologie di ricerca;
- criteri di *fund raising* delle attività di ricerca;
- strumenti e metodologie di controllo della produttività, della qualità e del livello di diffusione dei risultati della ricerca svolta.

### 4. *Studenti*

- processo di reclutamento e selezione;
- supporto allo sviluppo personale (attività di formazione integrale) e di carriera;
- processi e meccanismi valutativi adottati nei corsi di studio;
- attività *ex allievi (Alumni)*.

### 5. *Corpo docente*

- composizione e caratteristiche;
- meccanismi di gestione, valutazione e valorizzazione delle competenze;
- opportunità di esposizione internazionale.

### 6. *Personale tecnico amministrativo*

- composizione e caratteristiche;
- meccanismi di gestione, valutazione e valorizzazione delle competenze.

### 7. *Risorse fisiche, finanziarie e infrastrutturali*

- risorse materiali, immateriali e tecnologiche (aule, biblioteca, centri e laboratori didattici, altri spazi per lo studio, mensa, sale riunioni, auditorium, ecc.), necessarie alle attività di formazione e di ricerca e tutte le altre attività di tipo culturale promosse dall'Ateneo;
- finanziarie, per garantire la sostenibilità degli obiettivi formativi e delle attività di ricerca definite;
- informatiche, per assicurare l'utilizzo efficiente e funzionale dei necessari flussi informativi e di dati.

### 8. *Rapporti con soggetti esterni:*

- *network* di relazioni nazionali e internazionali con istituzioni accademiche e culturali, realtà professionali e imprenditoriali, enti e organismi istituzionali (ad esempio creazione di Comitati di indirizzo);
- rapporti e collegamenti con la società civile e organizzazione di attività gestite dall'Ateneo nel campo del sociale.

## **Politiche per il miglioramento e l'assicurazione della qualità nella didattica**

### **Organizzazione della didattica e compiti dei docenti**

L'attività didattica si svolge secondo quanto stabilito dal Titolo Terzo dello Statuto. I Dipartimenti e le Scuole sono le strutture primarie per la promozione e l'organizzazione delle attività didattiche. All'interno del Dipartimento unico di Scienze Umane sono istituiti i singoli Corsi di Studi, la cui gestione è curata dal Consigli dei Corsi di Studio.

Ciascun docente ha la autonoma responsabilità scientifica e didattica delle attività formative a lui affidate, e le svolge con un impegno corrispondente a quanto definito all'interno della programmazione dell'offerta formativa.

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun docente provvede alla compilazione del registro informatico delle lezioni e delle attività didattiche. Ciascun docente provvede a fissare almeno un'ora di ricevimento settimanale finalizzato a incontrare gli studenti del proprio insegnamento. Ogni docente può essere indicato come tutor di due o più studenti del Corso di Studio cui afferisce.

Il *servizio di tutoring* ha come obiettivo quello di aiutare gli studenti nel percorso formativo e in vista dell'inserimento del mondo del lavoro offrendo supporto per non solo nel percorso di studi ma anche per potenziare l'inserimento dello studente all'interno della comunità accademica di riferimento, sviluppando le capacità di relazione; di offrire una visione unitaria e interdisciplinare del sapere, stimolando la curiosità e il desiderio di capire la realtà.

### **Diritti degli studenti**

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento didattico di Ateneo, agli studenti è garantito il diritto all'informazione mediante tempestiva comunicazione del calendario e degli orari delle lezioni, dei calendari delle sessioni di esame, degli orari di ricevimento dei docenti, delle attività di tutorato e di tutte le altre attività formative.

L'osservanza dei relativi obblighi è assicurata dal Coordinatore del Corso di Studio cui afferisce il corso e, ove necessario, dal Rettore. Le segreterie dei singoli Corsi di Studio e del Coordinamento accademico, al fine di agevolare l'informazione degli studenti, pubblicano annualmente, anche per via informatica, prima dell'inizio dei corsi, guide e strumenti informativi recanti notizie e aggiornamenti sulle attività formative programmate, nonché sui servizi disponibili presso l'Università e presso le singole strutture. Le segreterie garantiscono, altresì, la pronta comunicazione agli studenti, anche attraverso l'invio di mail, delle informazioni utili alla conduzione della vita universitaria (es. assenza del docente a lezione, comunicazione delle percentuali di presenza, organizzazione di seminari integrativi, ecc.).

Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento didattico di Ateneo, al fine di garantire la massima responsabilità e trasparenza delle attività svolte all'interno dell'Ateneo, all'inizio di ogni anno accademico le segreterie dei singoli Corsi di Studio e del Coordinamento accademico verificano l'adeguatezza delle informazioni presenti nel sito internet di Ateneo rispetto all'immediata individuazione della struttura e della persona responsabile di ogni servizio somministrato, dando pronto avviso dell'esito della verifica al Coordinamento del Corso di Studio.

Ogni struttura didattica deve inoltre sottoporre periodicamente a verifica l'efficacia e la funzionalità della propria attività: a tale scopo è tenuta ad attivare e sviluppare le procedure per misurare i risultati qualitativi delle attività formative e dei relativi servizi. Le modalità di verifica dei processi di qualità dei singoli Corsi di Studio vengono dettagliatamente indicati nei riquadri della sezione "D" delle relative Schede SUA-CdS.

### **Valutazione della qualità della didattica**

L'assicurazione della Qualità della didattica si realizza attraverso un lavoro sinergico del Senato Accademico, del Dipartimento e dei Corsi di Studio e si completa con la valutazione della qualità dei singoli insegnamenti dei Corsi di Studio.

Da un punto di vista operativo, al momento dell'iscrizione agli esami curricolari e all'esame di laurea, gli studenti sono tenuti a rispondere a dei questionari (sul sistema ESSE3) sulla qualità delle attività didattiche e sui relativi servizi. Diversi attori (Segreteria Generale, Ufficio Statistico, Coordinamento dei CdS, Dipartimento, PdQ e NdV) sono coinvolti, in relazione alle relative competenze, nelle successive procedure di raccolta ed elaborazione dei dati, nella diffusione dei risultati (le procedure sono descritte nel documento "*Linee operative per la valutazione e autovalutazione della didattica e degli sbocchi occupazionali dei laureati*") nonché nell'esame e

discussione degli stessi finalizzate anche alla individuazione di misure correttive delle eventuali criticità emerse.

I risultati complessivi delle attività eseguite dall'Ateneo volte a garantire la qualità della didattica, compresa la valutazione degli insegnamenti, e la valutazione complessiva dell'offerta formativa dei singoli Corsi di Studio sono oggetto di periodica analisi da parte del NdV. Alle procedure ivi descritte viene data idonea pubblicità attraverso il sito internet di Ateneo per la corretta e adeguata informazione degli utenti.

Da un punto di vista dell'organizzazione, della trasparenza delle informazioni relative all'offerta formativa, i Corsi di Studio sono tenuti a svolgere periodicamente riunioni collegiali tra docenti strutturati, a svolgere almeno una riunione all'anno con il Comitato di Indirizzo (parti sociali), a evidenziare nei documenti di riesame i punti di forza e i punti di debolezza e le relative azioni di miglioramento e a confrontarsi con il corpo studentesco attraverso la presenza di loro rappresentanti nelle riunioni dei Consigli di Corso di Studio e attraverso l'ausilio della CPDS.

Il Corso di Studio svolge diverse attività a supporto della didattica con la collaborazione Comitato di indirizzo, delle Aree Dipartimentali per l'internazionalizzazione, per il Post-Lauream, e per la Linguistica e Informatica, e di vari Uffici legati alla Direzione Generale come Orientamento e Job Placement, Student Care e Area Promozione e Comunicazione che hanno lo scopo di:

- potenziare l'orientamento in entrata affinché gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado possano scegliere con maggiore consapevolezza;
- potenziare l'orientamento in itinere e il tutoraggio con conseguente riduzione del tasso di abbandono;
- ottimizzare il potenziale formativo di ciascuno studente. A tal fine, l'impegno dell'Università è volto, da un lato, alla creazione di un ambiente di studio in grado di favorire una crescita umana, culturale e professionale equilibrata, nel rispetto di criteri basati sul merito;
- promuovere pari opportunità di accesso agli studi universitari grazie a servizi che tengano in debita considerazione le diverse esigenze degli studenti, quali ad esempio agevolazioni economiche sulle tasse d'iscrizione basate sul merito e sul reddito e di altri esoneri basati su convenzioni stipulate *ad hoc* con enti terzi;
- avviare programmi di alternanza scuola/lavoro al fine di aumentare la sinergia con gli istituti scolastici presenti sul territorio e favorire la conoscenza dell'ambiente universitario da parte degli studenti delle scuole secondarie;



- predisporre servizi che favoriscano l'accessibilità dei percorsi di studio a studenti con bisogni educativi speciali;
- migliorare i percorsi didattici al fine di adeguare l'offerta formativa alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni;
- potenziare la qualità della didattica e dei relativi servizi attraverso l'uso appropriato dello strumento della valutazione e dell'autovalutazione della didattica;
- migliorare le infrastrutture finalizzate alla formazione, per renderle sempre più adeguate agli obiettivi formativi dei corsi di studio;
- migliorare la qualità dei servizi di supporto alla didattica, attraverso una più marcata attenzione alle esigenze espresse dagli studenti e dai docenti nella CPDS;
- migliorare le conoscenze linguistiche degli studenti e dei docenti anche attraverso il favorire il conseguimento di certificazioni valide in ambito internazionale;
- rafforzare l'offerta formativa in lingua inglese, attraverso il potenziamento dei percorsi di Short Program e il miglioramento dell'offerta erogata in lingua inglese nei corsi di studio ove attualmente è prevista;
- favorire la mobilità internazionale degli studenti attraverso il potenziamento degli accordi quadro e dei programmi ERASMUS PLUS;
- aumentare il numero di studenti che usufruiscano degli accordi quadro e programmi di mobilità internazionale, con la realizzazione di azioni specifiche tese a migliorare l'efficacia formativa durante i programmi di mobilità internazionale;
- la progettazione e la gestione di servizi che promuovano l'incontro fra gli studenti e il mondo delle imprese e delle professioni;

I CdS hanno delegato alcune delle loro funzioni ai seguenti attori:

- Gruppo di assicurazione della qualità (GAQ) che ha il compito di raccogliere segnalazioni o suggerimenti dal corpo docente e/o dagli studenti; monitorare la performance dell'offerta formativa; trasmettere alla CPDS, ai Gruppi di Riesame/SMA e ad altri organi/uffici competenti i risultati delle riflessioni sulle rilevazioni; supportare l'attività di autovalutazione che si compie attraverso il riesame e la SMA e suggerire al Consiglio di CdS azioni correttive o di miglioramento; redigere verbali degli incontri del GAQ e delle attività intraprese; preparare una relazione semestrale.

- Delegati SUA-CdS che ricevono indicazioni sulle scadenze SUA dal Dipartimento, ricevono i dati necessari alla compilazione del documento dall'ufficio statistico, si occupano della compilazione e dell'aggiornamento dei quadri SUA secondo le scadenze indicate, comunicano l'avvenuto caricamento della Scheda al CdS e al PQA.
- Gruppo SMA e riesame che analizza la Scheda Indicatori di Ateneo e la Scheda di Monitoraggio presente sulla scheda SUA CdS.

## **Politiche per il miglioramento e l'assicurazione della qualità nella ricerca**

### **Organizzazione della ricerca e compiti dei professori e ricercatori**

Secondo lo Statuto sono strutture dell'Università per la ricerca i Dipartimenti e le Scuole. Questi hanno la funzione di promuovere e organizzare le attività di ricerca omogenee per fini e/o metodi. Il Dipartimento è sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca e promuove collaborazioni anche mediante la stipula di contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati per attività di ricerca.

Il Dipartimento di Scienze Umane si compone anche dell'Area della Ricerca il cui Responsabile è nominato dal CDA sentito il parere del Direttore del Dipartimento. Il Responsabile della Ricerca può essere eventualmente supportato da un Vice-Responsabile. Al Direttore del Dipartimento compete il coordinamento e la vigilanza su suddetta area.

L'Area della Ricerca e il suo Responsabile devono assicurare l'acquisizione e l'impiego ottimale delle risorse necessarie, l'efficiente gestione dei servizi comuni, la verifica, la pubblicazione e l'impiego dei risultati dell'attività di ricerca dei docenti dell'Ateneo.

L'Area della Ricerca e il suo Responsabile hanno il compito di:

- gestire i fondi di ricerca,
- supportare i docenti nella loro attività di ricerca, incentivandone il miglioramento della qualità,
- favorire la partecipazione dei docenti a bandi di finanziamento pubblici e privati,
- portare a termine attività di autovalutazione inerente alle attività di ricerca,
- supportare lo sviluppo, l'accreditamento e l'attività dei Corsi di Dottorato,
- monitorare l'attività dei Centri e Laboratori di Ateneo,

- supervisionare e rendicontare la suddivisione dei fondi interni di ricerca,
- incentivare e supportare le attività di disseminazione dei risultati della ricerca.

Per far questo il Responsabile della Ricerca deve:

- elaborare il programma triennale di ricerca del Dipartimento,
- vigilare sull'applicazione dei criteri di ripartizione dei fondi di ricerca,
- garantire e coordinare le attività legate alla Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) e alla Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR),
- organizzare momenti di formazione in tema di programmi di finanziamento e tecniche di progettazione,
- garantire la disponibilità di procedure per la catalogazione delle attività di ricerca del Dipartimento,
- supportare i docenti nelle attività di predisposizione dei progetti di ricerca e rendicontazione delle spese,
- promuovere iniziative per il potenziamento della mobilità internazionale dei docenti e ricercatori.

L'attività di ricerca dei singoli professori e ricercatori è libera e svolta nel rispetto dei principi ispiratori e delle finalità statutarie dell'Università. È volta a contribuire allo sviluppo socioculturale ed economico del territorio cui l'Università degli Studi Europea appartiene. Essa è, altresì, attuata sulla base di un Programma Triennale che ne definisce le linee strategiche e che si concretizza annualmente nei progetti di ricerca proposti dai singoli CdS in cui è organizzato il Dipartimento di Scienze Umane.

L'Università degli Studi Europea sostiene l'attività di ricerca dei suoi docenti impegnandosi a finanziarla tramite una quota stabilita annualmente e assegnata ai singoli professori e ricercatori, anche in base a una quota premiale, in modo da assicurare loro la realizzazione dell'attività scientifica e la divulgazione dei risultati anche attraverso la pubblicazione di articoli su riviste scientifiche di settore e di libri, o l'organizzazione di convegni e seminari.

### **Valutazione della qualità della ricerca**

Il processo di assicurazione di qualità della attività di ricerca è affidato principalmente ai seguenti Organi e figure:

1. Il Responsabile della Ricerca supervisiona alla raccolta periodica di informazioni relative a prodotti di ricerca, fondi di ricerca (interni ed esterni), partecipazione a bandi competitivi, attività di disseminazione dei risultati (convegni, workshop, ecc.), processi di autovalutazione dei risultati della ricerca (prodotti scientifici, corsi di dottorato, attività dei centri e laboratori) e supporta il personale docente nella presentazione di progetti di ricerca. Trasmette gli esiti della valutazione ai CdS e al Dipartimento, presenta i risultati della ricerca in sede di CdS e in Consiglio di Dipartimento, discute gli esiti della valutazione e del monitoraggio in sede di Consiglio di Dipartimento. Predisporre nuove azioni volte a promuovere il miglioramento della qualità della ricerca, incentivare il finanziamento esterno della ricerca. Sovrintende alla distribuzione dei fondi di ricerca con logiche di premialità.
2. I delegati della ricerca dei singoli CdS cui sono state delegate le funzioni di (i) raccolta dei progetti di ricerca presentati dai docenti dei CdS; (ii) verifica dell'applicabilità della quota premiale in base ai criteri definiti; (iii) trasmissione alla Segreteria dell'Area della Ricerca dei progetti approvati dai Consigli di CdS; (iv) compilazione della Scheda SUA-RD per il CdS di riferimento, (v) raccolta e trasmissione alla Segreteria dell'Area della Ricerca delle informazioni richieste per la VQR.
3. Il Consiglio di Dipartimento esamina, discute e approva i progetti di ricerca (individuali e di gruppo) presentati dai singoli CdS e in generale l'attività di ricerca svolta dall'Università;
4. Il Comitato di Riferimento, stante il suo radicamento territoriale, offre ai docenti un quadro sulle esigenze espresse dai territori di riferimento che incrementano il patrimonio conoscitivo dei docenti anche, eventualmente, nella definizione di linee di ricerca. Anche questo Comitato è stato costituito attraverso l'individuazione di personalità provenienti dal mondo delle istituzioni, delle professioni, dell'imprenditoria e dell'associazionismo.
5. Il PDQ;
6. Il NdV.

Il Responsabile dell'Area Dipartimentale della Ricerca coordina e supervisiona il processo di redazione della scheda SUA-RD e del progetto di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) in collaborazione con il PDQ, che verifica l'aggiornamento, la completezza e la correttezza delle informazioni contenute nelle schede SUA-RD, suggerendo le eventuali modifiche opportune.

## **Politiche per il miglioramento e l'assicurazione della qualità nelle attività di terza missione**

### **Organizzazione delle attività della terza missione**

L'Università opera per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza derivata dalle attività di ricerca e didattica per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società, e in particolare delle collettività insistenti sui territori di riferimento dell'Ateneo. Le attività di Terza Missione sono legate a quelle proprie della ricerca (trasferimento delle tecnologie e innovazione, ecc.), della didattica (educazione continua e training, ecc.), e a quello che viene indicato come social engagement o coinvolgimento nella società (accesso pubblico o lezioni o seminari, volontariato e attività di consulenza da parte dello staff e degli studenti, ecc.).

Recentemente è stato istituito con Decreto Rettorale il Centro di alta formazione, formazione continua per lo sviluppo delle competenze "UER Academy" incardinato presso il Dipartimento di Scienze Umane. Il Centro si propone di favorire e promuovere la Terza Missione in tema di formazione continua, apprendimento permanente, didattica aperta e public engagement. Le attività di public engagement si articolano in attività di co-produzione di conoscenza, pubblicazioni per pubblico non accademico, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, organizzazione di iniziative di valorizzazione della ricerca con eventi di interazione tra ricercatori e il pubblico non accademico.

Il Responsabile del Centro è il Direttore Scientifico che è affiancato da un Advisory Board. Il Direttore Scientifico dirige le attività del Centro avvalendosi dell'ausilio di un Direttore Esecutivo, un Comitato di Direzione e un team di altri esperti.

Il Direttore Scientifico è tenuto a presentare annualmente al Rettore e al Consiglio di Dipartimento il Piano di Sviluppo e la Relazione finale delle attività e a curare l'esecuzione delle delibere assunte. Inoltre, è responsabilità del Direttore Scientifico del Centro inviare la Relazione finale annuale al PQA e occuparsi del suo inserimento all'interno della rete Intranet. L'*Advisory Board* è convocato almeno due volte l'anno, deve redigere i verbali e inviarli al Direttore Scientifico, al Rettore e al PQA, curando l'inserimento degli stessi all'interno della rete intranet di Ateneo. Il Direttore Esecutivo redige il Piano di sviluppo e la Relazione finale sulle attività per ogni anno accademico e si occupa del suo inserimento all'interno della rete Intranet dandone opportuna comunicazione al PQA.

L'Ateneo deve ancora dotarsi di un gruppo di lavoro per la Terza missione formato da professori, ricercatori e personale tecnico amministrativo. All'interno del gruppo di lavoro ai docenti saranno assegnate le seguenti deleghe:

- Formazione continua,
- Placement,
- Intermediazione e sviluppo tecnologico,
- Attività commerciali conto terzi,
- Public engagement,

I professori delegati saranno tenuti a inviare un resoconto annuale delle attività al PQA e occuparsi del suo inserimento all'interno della rete Intranet.

Il processo di assicurazione di qualità della attività di Terza Missione è affidato principalmente ai seguenti Organi e figure:

1. Il Responsabile Scientifico e il Direttore Esecutivo del Centro di alta formazione, formazione continua per lo sviluppo delle competenze UER Academy, che devono redigere e rendere pubblici il Piano di sviluppo e la Relazione finale sulle attività del Centro, predisporre l'offerta dei corsi di formazione continua offerti dal Centro, raccogliere e redigere un quadro di insieme dei corsi proposti, monitorare le attività di public engagement dei docenti strutturati al Dipartimento, analizzare l'aderenza (iscrizioni) degli studenti/rilevazione delle criticità rispetto ai corsi proposti dal Centro, analizzare l'impatto delle attività dei docenti sulla società, discutere li esiti delle loro azioni in sede collegiale per l'individuazione di misure correttive.
2. Il Consiglio di Dipartimento che valuta e approva l'offerta formativa proposta dal Centro di alta formazione, formazione continua per lo sviluppo delle competenze UER Academy e le altre attività che rientrano nell'ambito della Terza Missione e che richiedono.
3. Il PDQ;
4. Il NdV.

In passato le attività nell'ambito della Terza Missione dell'Università degli Studi Europea sono state condotte senza la presenza di una organizzazione formale che ne gestisse lo sviluppo.

All'interno del Macro-ambito A (Valorizzazione della ricerca) si situa la fondazione dell'Accademia Italiana del Codice di Internet, dov'è presente personale docente dell'Università degli Studi Europea in posizioni decisionali e operative.

Per quanto riguarda le Attività conto terzi, il Centro di Ricerca interno GREAL (Geographic Research and Application Laboratory) ha fornito materiali e configurazioni per un sistema integrato di ricognizione commissionato da LT- Teknehub dell'Università di Ferrara.

Sempre nel Macro-ambito A, l'Ateneo tramite gli Uffici di Orientamento e Job Placement ha stipulato convenzioni di tirocinio e stage con più di 500 enti pubblici e privati che assicurano un efficace placement sul territorio nazionale (tra questi Poste Italiane, Trenitalia, ed Enel).

Nel Macro-ambito B, il GREAL ha condotto due rilevazioni su siti archeologici mediante droni.

Per quanto riguarda il public engagement, numerosi contributi di professori e ricercatori dell'Università sono apparsi su quotidiani nazionali (tra gli altri, Corriere della Sera, Avvenire, Il Mattino, Il Messaggero), radio (RAI, Capital), programmi televisivi (RAI) o in pubblicazioni di testi.

L'Università degli Studi Europea partecipa regolarmente, ogni anno, alle settimane culturali del Vicariato di Roma, che riuniscono gli Atenei ad ispirazione Cattolica e non del tessuto romano. Infine, il progetto formativo dell'Università prevede la partecipazione in attività di Responsabilità Sociale, realizzate in convenzione con enti no-profit (ad es. Caritas Roma, Banco farmaceutico, il Cantiere).

### **Strutture organizzative e responsabilità a livellodiAteneo**

Gli Organi di Governo e le Autorità Accademiche dell'Università Europea di Roma coinvolti nel sistema di assicurazione della qualità sono:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Rettore
- il Prorettore vicario
- il Senato Accademico
- il Nucleo di Valutazione

- il Presidio di Qualità
- la Commissione Paritetica Docenti-Studenti e il Presidente della Commissione
- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane
- il Direttore del Dipartimento
- il Responsabile della Qualità del Dipartimento.
- i Consigli dei Corsi di Studio e i Coordinatori
- i Gruppi Assicurazione della Qualità dei CdS
- i Gruppi di Riesame
- Direttore Generale

### **Il Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo, di governo e di controllo dell'Università che determina la gestione amministrativa, finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Università, fatte salve le attribuzioni degli altri organi previsti dal presente Statuto. In particolare, esercita le seguenti competenze:

- a) determina l'indirizzo generale di sviluppo dell'Università;
- b) nomina il rappresentante legale dell'Università;
- c) nomina il Rettore e il Pro-Rettore vicario, nelle persone rispettivamente indicate dall'Ente Promotore; ne delibera la revoca ove vi sia espressa richiesta dell'Ente Promotore;
- d) nomina, su indicazione dell'Ente Promotore, il Direttore Generale; approva altresì le assunzioni del restante personale amministrativo e tecnico e delibera circa ogni provvedimento organizzativo nei confronti di tutto il personale dell'Università;
- e) delibera in merito all'attivazione, modificazione e soppressione delle strutture didattiche e di ricerca dell'Università, sentito il Senato Accademico, nonché in merito all'attivazione, modifica e soppressione di corsi di studio, corsi di dottorato di ricerca, sedi, Dipartimenti, Scuole, centri di ricerca e di eccellenza, sentito il parere del Senato Accademico;
- f) delibera, su proposta del Senato Accademico, gli organici dei professori e dei ricercatori universitari nonché le relative modalità di copertura e di nomina; approva le proposte di chiamata di professori e ricercatori formulate dai Dipartimenti; definisce ai sensi di legge i livelli essenziali



delle prestazioni (LEP); delibera, previo parere del Senato accademico, sulle assegnazioni di fondi alle strutture didattiche e di ricerca e ad altre strutture dell'Università, nell'ambito di appositi stanziamenti;

g) delibera sugli incarichi, affidamenti, supplenze e contratti di insegnamento;

h) assume le deliberazioni in materia disciplinare, per le sanzioni superiori alla censura, conformemente al parere vincolante del collegio di disciplina, per le sanzioni superiori alla censura;

i) delibera circa i provvedimenti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale;

j) delibera sull'ammontare delle tasse e contributi e sul loro eventuale esonero nonché sul conferimento di lauree *ad honorem*, sul conferimento di premi e di riconoscimenti di merito e sull'attribuzione di borse di studio e di ricerca;

k) delibera sulle convenzioni che comportano oneri economici con altre Università o centri di ricerca, e con altri soggetti pubblici o privati, previo parere del Senato accademico;

l) delibera su tutti i provvedimenti che comportino entrate oppure spese a carico del bilancio;

m) delibera il codice etico della comunità universitaria ed approva, su proposta del senato accademico, i regolamenti concernenti il personale docente;

n) approva il bilancio di previsione annuale e triennale, il conto consuntivo e il documento di programmazione triennale di Ateneo su proposta del Rettore;

o) approva a maggioranza assoluta dei componenti, con parere vincolante dell'Ente promotore, sentito il parere del Senato Accademico, lo Statuto e le sue eventuali modifiche;

p) approva, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere del Senato Accademico:

(i) il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;

(ii) il Regolamento Generale d'Ateneo;

(iii) gli altri Regolamenti sul funzionamento dell'Ateneo;

q) nomina i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e, sentito il Senato accademico, il Nucleo di Valutazione di Ateneo; istituisce altresì il Comitato Unico di Garanzia (CUG).

r) può affidare a singoli componenti del Consiglio o a commissioni temporanee o permanenti, compiti istruttori, consultivi, operativi;

s) delibera:

(i) sulla costituzione in giudizio dell'Università in caso di liti attive e passive;

- (ii) con parere vincolante dell'Ente Promotore, su tutti gli atti di straordinaria amministrazione, in particolare la concessione di pegni e ipoteche, la concessione e la richiesta di prestiti, l'acquisto e la vendita di immobili, e situazioni ad esse analoghe;
- t) ogni anno, acquisito il parere del Senato Accademico, valuta la situazione delle strutture ed attrezzature didattiche e scientifiche disponibili, determina e rende noto il numero massimo di studenti da ammettere per ciascun anno accademico.
- u) istituisce articolazioni interne in relazione alle esigenze organizzative ed amministrative dell'Università e ne approva a maggioranza assoluta dei componenti i relativi regolamenti e funzioni, previo parere del Senato Accademico;
- v) vigila sulla sostenibilità finanziaria delle attività; vigila e garantisce il rispetto dei principi ispiratori dell'Università stessa.

## **Il Rettore**

Il Rettore:

- a) Esercita le funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche ed è responsabile del perseguimento delle finalità dell'Università secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, di efficienza, trasparenza e promozione del merito;
- b) rappresenta l'Università nel sistema universitario nazionale ed internazionale, nel conferimento dei titoli accademici e nelle cerimonie;
- c) sovrintende all'attività didattica, scientifica e di formazione dell'Università riferendone al Consiglio di Amministrazione con relazione annuale;
- d) convoca e presiede il Senato Accademico, assicurando l'esecuzione delle relative deliberazioni;
- e) esercita il potere di iniziativa nei procedimenti disciplinari nei confronti del personale docente e ricercatore, secondo le modalità previste dall'art. 10 della legge 241/2010, nonché il potere disciplinare nei confronti degli studenti nei limiti e secondo le modalità previste dal presente statuto e dalla legge; può comminare sanzioni non superiori alla censura;
- f) garantisce l'autonomia didattica e di ricerca dei professori e dei ricercatori;
- g) cura, per le materie di propria competenza, l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e provvede con atti formali nelle materie di competenza;
- h) emana i Regolamenti secondo quanto disposto dal presente Statuto;

- i) favorisce la piena attuazione del diritto allo studio degli studenti;
- j) propone, tenuto conto delle proposte e dei pareri del Senato Accademico, il documento di programmazione triennale di ateneo
- k) propone il bilancio di previsione annuale e triennale e del conto consuntivo
- l) propone, sentito il Senato Accademico, all'Ente promotore la nomina del Direttore Generale;
- m) esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dall'ordinamento universitario, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dal presente Statuto e dai regolamenti dell'Università.

## **Il Prorettore**

Il Pro-Rettore vicario, nominato dal Consiglio di amministrazione dell'Università su designazione dell'Ente Promotore, coadiuva il Rettore nella sua attività e lo sostituisce in caso di assenza, di impedimento o su delega. Il mandato decade con quello del rettore. In caso di indisponibilità o di cessazione anticipata del Rettore, il Decano esercita le funzioni di ordinaria amministrazione del Rettore fino alla nomina del nuovo Rettore.

## **Il Senato Accademico**

Il Senato Accademico esercita le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca che non siano riservate dal presente Statuto ad altri organi dell'Università. In particolare, il Senato Accademico esercita le seguenti competenze:

- a) formula proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti, anche con riferimento al documento di programmazione triennale dell'Università nonché proposte al Rettore per la predisposizione del documento di programmazione triennale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- b) formula proposte e pareri obbligatori sull'attivazione, modifica o soppressione di corsi, sedi, Dipartimenti, Scuole, centri di ricerca e di eccellenza e ogni altra struttura didattica e di ricerca dell'Università nonché sulla costituzione di articolazioni interne ad esse;
- c) esprime al Consiglio di amministrazione parere obbligatorio sui criteri per la ripartizione delle risorse destinate alla didattica ed alla ricerca;

- d) esprime al Consiglio di amministrazione parere obbligatorio in merito alle proposte di avvio del procedimento per la chiamata di ricercatori e di professori di ruolo formulate dai Dipartimenti con adeguata motivazione;
- e) esprime al Consiglio di amministrazione parere obbligatorio sulle proposte di chiamata di ricercatori e di professori di ruolo formulate dai Dipartimenti;
- f) esprime, a maggioranza assoluta dei componenti, parere sullo Statuto e sulle eventuali modifiche;
- g) esprime a maggioranza assoluta dei componenti, parere su:
  - (i) Regolamento Generale d'Ateneo e sulle relative modifiche;
  - (ii) Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità e sulle relative modifiche;
- h) approva, a maggioranza assoluta dei componenti, sentito il parere del Consiglio di Amministrazione il Regolamento Didattico di Ateneo e gli altri Regolamenti di Ateneo in materia di didattica e di ricerca, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle articolazioni e strutture interne, nonché il codice etico dell'Università;
- i) svolge funzioni di coordinamento e di raccordo con i dipartimenti e con le strutture;
- j) ove richiesto dal Consiglio di Amministrazione, esprime parere sul bilancio di previsione annuale e triennale e sul conto consuntivo dell'università, nonché sul conferimento dell'incarico di Direttore generale;
- k) provvede ai sensi del precedente art. 13, lett. f), g) in materia di copertura di posti di ruolo, attribuzione di insegnamenti e/o attività formative anche a contratto;
- l) esprime parere al Consiglio di Amministrazione in materia di determinazione delle tasse e dei contributi a carico degli studenti;
- m) esprime pareri e formula proposte circa i premi e le borse di studio e di perfezionamento;
- n) esprime pareri e formula proposte circa le convenzioni e gli accordi di collaborazione scientifica e didattica con altre Università o centri di ricerca;
- o) esprime pareri e formula proposte circa la situazione delle strutture ed attrezzature didattiche e scientifiche disponibili, il numero massimo di studenti da ammettere al primo anno di corso dell'anno accademico successivo e le relative modalità di ammissione, il trasferimento e il passaggio degli studenti da altri Corsi di Studio, ovvero da altre Università o Atenei;

p) esercita ogni altra attribuzione ad esso conferita da leggi, regolamenti, dal presente Statuto e dai regolamenti di Ateneo, delibera, altresì, su tutte le questioni ad esso sottoposte dal rettore ed esprime pareri anche su tutte le altre materie che gli vengano sottoposte dal Consiglio di Amministrazione, sentiti, ove necessario, i pareri delle altre strutture accademiche.

q) fissa le modalità di ammissione, di trasferimento e di passaggio degli studenti da altri Corsi di Studio, ovvero da altre Università o Atenei.

r) decide sui casi di violazione del codice etico sottoposti dal Rettore.

## **Il Nucleo di Valutazione**

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo provvede, in piena autonomia operativa, alla valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, raccogliendone, esaminandone ed organizzandone i dati necessari alla valutazione delle strutture, nonché delle attività didattiche e scientifiche dell'Università. In particolare, prepara e organizza i rapporti finali di valutazione del costo-rendimento dell'Università da sottoporre all'Agenzia Nazionale Valutazione Università e Ricerca (**ANVUR**), al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, onde suggerire in merito a miglioramenti nell'organizzazione delle attività dell'Università. Il Nucleo provvede alla pubblicizzazione delle proprie considerazioni alla fine di ogni anno accademico e prima di ogni eventuale ripartizione delle risorse.

Il Nucleo di Valutazione:

a) verifica la qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti-studenti;

b) verifica le attività di ricerca svolta dai dipartimenti e la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento e attribuzione in raccordo con l'attività dell'ANVUR;

c) svolge le funzioni relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale.

## **Il Presidio di Qualità**

Il Presidio di Qualità istituito ai sensi del DM 47/2013 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano assume un ruolo centrale nell'Assicurazione di Qualità (AQ) di Ateneo come garante all'interno dell'articolato sistema universitario, della qualità dei corsi di studio e delle strutture didattiche e dell'attività di ricerca.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio della Qualità:

- a) organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (SUA-CdS) di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- b) sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità (AQ) per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato;
- c) organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, mantenendone l'anonimato;
- d) regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio;
- e) svolge un ruolo di consulenza verso gli organi di governo, e di consulenza, supporto e monitoraggio per i Corsi di Studio e i loro Referenti, per lo sviluppo e l'implementazione di interventi di miglioramento delle attività formative, anche alla luce della relazione redatta annualmente dal Nucleo di Valutazione;
- f) valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze;
- g) assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio della Qualità:

- a) verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali della Ricerca dei Dipartimenti (SUA-RD) di ciascun Dipartimento;
- b) sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato;

c) svolge un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio per i Dipartimenti, per lo sviluppo di interventi di miglioramento delle attività di ricerca;

d) valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento di cui alla precedente lettera c) e le loro effettive conseguenze;

e) assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Gli interlocutori del Presidio all'interno dell'Ateneo sono: gli Organi di Governo dell'Ateneo per le rispettive competenze; le strutture didattiche e di ricerca, gli studenti.

### **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

La Commissione Paritetica svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e del complesso delle attività di servizio offerte agli studenti da parte dei professori e ricercatori, e redige una relazione annuale sulla didattica e sul complesso dei servizi forniti agli studenti, trasmettendola agli organi di governo dell'Ateneo per le valutazioni di rispettiva competenza.

In particolare, ogni corso di studio è dotato di un Gruppo di Gestione dell'Assicurazione della Qualità (GAQ) soggetto responsabile dell'andamento delle relative attività ed il rispetto delle procedure e degli standard di AQ definiti dal Presidio di Qualità.

All'interno delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, individuate dalla legge 240/2010, art. 2, comma 2, lettera g), ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 19/2012 la Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha il compito di:

- formulare proposte ai CdS per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- svolgere attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
- monitorare gli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- valutare se il progetto dei Corsi di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate in considerazione delle esigenze del sistema economico e produttivo;

- valutare se i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e alle competenze di riferimento;
- valutare se la qualificazione dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento attesi;
- valutare se i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- monitorare se al Riesame annuale seguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- valutare se l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

La Commissione esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento in una Relazione Annuale che viene trasmessa ai CdS, al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione entro la fine di ogni anno.

## **Il Dipartimento di Scienze Umane**

### **Il Consiglio del Dipartimento di Scienze umane**

Il Consiglio di Dipartimento, in conformità al piano strategico:

- a. determina l'indirizzo generale del Dipartimento;
- b. propone al Senato Accademico l'istituzione di nuovi corsi di studio, la trasformazione o la soppressione di Corsi di studio esistenti;
- c. propone, al Senato Accademico, i posti di ruolo per il personale docente da bandire previsti nel piano strategico;
- d. propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori. La deliberazione è assunta a maggioranza assoluta nella composizione ristretta ai professori di prima fascia per la chiamata dei professori di prima fascia; nella composizione dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia e dei ricercatori;



- e. organizza la didattica e coordina la ricerca, verifica l'assolvimento degli impegni didattici e di ricerca e assume le deliberazioni conseguenti;
- f. propone al Senato Accademico l'attivazione dei Corsi di Perfezionamento, delle Scuole di Specializzazione e dei Corsi di Dottorato di ricerca;
- g. propone al Rettore la nomina della commissione per le procedure di assunzione dei professori di ruolo e dei ricercatori a tempo determinato;
- h. esprime parere sulle proposte formulate dai Consigli di Corso di studi relative alle procedure per il conferimento delle supplenze, degli incarichi e dei contratti di insegnamento;
- i. propone la ripartizione dei fondi per la didattica e la ricerca tenuto conto delle indicazioni delle competenti strutture didattiche e di ricerca
- j. formulano proposte sui programmi di sviluppo dell'Università;
- k. formulano proposte anche su tutte le altre materie che vengano ad esso sottoposte dal Consiglio di Amministrazione, sentiti, ove necessario, i pareri delle altre strutture accademiche

### **Il Direttore del Dipartimento di Scienze Umane**

Il Direttore rappresenta il Dipartimento, presiede il Consiglio, cura l'esecuzione delle rispettive deliberazioni, svolge tutte le funzioni non espressamente attribuite al Consiglio di Dipartimento ed esercita i poteri attribuitigli dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

### **Il Responsabile della Qualità del Dipartimento di Scienze Umane e delle Aree dipartimentali**

Il Responsabile per la Qualità del Dipartimento di Scienze umane e delle Aree dipartimentali agisce in accordo con le linee guida per l'Assicurazione della Qualità definite dal Presidio Qualità, coadiuvando il Direttore, e i responsabili delle Aree dipartimentali, nella pianificazione, attuazione e verifica delle azioni concernenti le attività didattiche, di ricerca e di terza missione svolte dal Dipartimento. A tale scopo, favorisce la comunicazione tra le strutture coinvolte nel processo di AQ e garantisce, per quanto di competenza, la corretta compilazione di SUA-CdS, SUA-RD, dei documenti di Riesame Ciclico e delle Schede di Monitoraggio Annuale.

Il Dipartimento, oltre alla Didattica, si compone delle seguenti aree di competenza: Ricerca; Post Lauream; Internazionalizzazione; Attività linguistiche ed informatiche. Altre aree potranno essere

stabilite con delibera del Consiglio di Amministrazione. I responsabili delle suddette Aree sono nominati dal Consiglio di Amministrazione fra i docenti strutturati, sentito il Direttore del Dipartimento. Al Direttore del Dipartimento compete il coordinamento e la vigilanza delle suddette aree. I responsabili delle aree sono tenuti a comunicare al Direttore l'avvio e lo svolgimento delle attività relative alla propria area. L'organizzazione e il funzionamento delle Aree sono disciplinate da appositi regolamenti.

## **I Corsi di Studio**

### **Il consiglio del Corso di Studio**

Il Consiglio del Corso di Studio:

- a) organizza l'attività didattica dei corsi di studio;
- b) organizza le attività di orientamento e tutorato in collaborazione con le strutture preposte;
- c) collabora con i Dipartimenti interessati all'organizzazione delle attività culturali, formative, di orientamento e di tirocinio formativo rivolte agli studenti;
- d) formula proposte sull'organizzazione del calendario didattico;
- e) delibera sui piani di studio individuali;
- f) delibera sui riconoscimenti dei crediti, sui passaggi, sui trasferimenti in ingresso e su ogni altro aspetto riguardante le carriere degli studenti;
- g) verifica e sovrintende all'attività didattica programmata, segnalando eventuali inadempienze del personale docente al Direttore del Dipartimento di afferenza del docente che lo trasmette al Rettore per gli opportuni provvedimenti;
- h) propone i regolamenti didattici e i RAD dei corsi di studio, nonché l'ordine annuale degli studi.
- i) adotta un proprio regolamento di funzionamento

### **Il Coordinatore del Corso di Studio**

Sono competenze del Coordinatore:

- a) l'analisi dei syllabi degli insegnamenti anche in funzione degli sbocchi occupazionali e dell'evoluzione del mercato del lavoro;

- b) il coordinamento delle attività di insegnamento e di studio finalizzate al conseguimento della laurea, in accordo con il Direttore del Dipartimento;
- c) la verifica della coerenza delle modifiche all'offerta formativa con la normativa ministeriale di riferimento;
- d) l'esame dei piani di studio e delle pratiche degli studenti;
- e) la valutazione dei risultati della didattica attraverso i questionari di valutazione per riferirne al Direttore del Dipartimento.

### **Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS**

Gruppo di gestione dell'Assicurazione Qualità (GAQ) del Corso di Studio (CdS) è il soggetto responsabile dell'andamento delle relative attività e del rispetto delle procedure e degli standard di AQ definiti dal Presidio di Qualità.

In merito all'esercizio delle responsabilità di gestione del Corso di Studio, le attività previste sono:

- applicare i meccanismi e le procedure di AQ a partire dalle modalità di compilazione e aggiornamento della SUA-CdS, secondo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo;
- raccogliere eventuali segnalazioni o suggerimenti dal corpo docente e/o dagli studenti e cercare di darne seguito informando sia il Consiglio di Corso di Studio sia la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- monitorare costantemente la performance dell'offerta formativa attraverso eventuali dati e informazioni ricevuti dagli uffici amministrativi dell'Ateneo e/o da altre fonti disponibili, come ad esempio gli esiti delle rilevazioni periodiche sulla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati e le periodiche riunioni con i Comitati di indirizzo, e rendere conto al Consiglio di Corso di Studio;
- segnalare al Consiglio di Corso di Studio la presenza di eventuali situazioni o fenomeni che richiedono interventi correttivi immediati, proponendo le corrispondenti misure da adottare;
- porre in essere, per quanto di sua competenza, o sottoporre agli organi di riferimento le decisioni approvate dal Consiglio di Corso di Studio, verificandone l'attuazione dopo un adeguato intervallo di tempo;
- supportare l'attività di autovalutazione che si compie attraverso il riesame periodico (annuale e/o ciclico) del CdS e suggerire al Consiglio di Corso di Studio azioni correttive o di miglioramento scaturite dall'attività di riesame annuale.

Tutte le attività e le funzioni del GAQ non elidono le competenze del Consiglio del Corso di Studio, con il quale il GAQ collabora strettamente, avendo cura di sottoporre all'attenzione di questo organo collegiale gli aspetti e le evidenze più significative che emergono dall'azione di monitoraggio svolta e dalle corrispondenti analisi effettuate. Inoltre, le suddette attività possono produrre effetti sugli obiettivi normativi e sul contenuto del CdS, sull'attività di comunicazione esterna, solo previa approvazione del Consiglio del CdS. Così come eventuali azioni e provvedimenti che possono derivare sono comunque sempre approvati dal Consiglio di CdS che resta il principale organo responsabile della gestione dell'offerta formativa di propria competenza.

### **Gruppo di Riesame**

Il Gruppo di Riesame di ogni CdS è composto dal Coordinatore, da un docente del CdS, da uno studente eletto e da un rappresentante delle parti esterne interessate.

Il compito del Gruppo è quello di redigere il rapporto di riesame (annuale e ciclico), secondo le linee guida di ANVUR (si veda documento *Linee Guida Rapporti di Riesame*). Tale documento è parte integrante delle attività di Assicurazione della Qualità della didattica.

L'attività di riesame è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito, e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento. Essa si articola su:

- gli effetti delle azioni correttive già intraprese negli anni accademici precedenti;
- i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi di dati quantitativi (ingresso nel modo universitario, regolarità del percorso di studio, ingresso nel mondo del lavoro) o da problemi osservati o segnalati sul percorso di formazione;
- gli interventi volti a introdurre azioni correttive sugli elementi critici messi in evidenza o ad apportare miglioramenti.

### **Il Direttore Generale**

Il Direttore Generale assiste il Rettore nell'esercizio delle sue funzioni, coadiuvandolo nelle attività giuridico - amministrative ed in quelle ritenute di particolare rilievo; è il responsabile degli uffici amministrativi e dei servizi relativi alla didattica, alla formazione ed alla ricerca dell'Ateneo e ne cura l'organizzazione e la gestione.

### **Normativa di riferimento (Legge n. 240/2010)**

Legge n. 240/2010, art. 2, comma 1, lettera r)

attribuzione al nucleo di valutazione della funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti-studenti, di cui al comma 2, lettera g), del presente articolo, nonché della funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai dipartimenti e della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1, e attribuzione, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, delle funzioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale;

Legge n. 240/2010, art. 2, comma 2, lettera g)

istituzione in ciascun dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, di una commissione paritetica docenti-studenti, competente

- a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica
- nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;
- a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

Legge n. 240/2010, art. 5, comma 3

Nell'esercizio della delega di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo, il Governo si attiene ai principi di riordino di cui all'articolo 20 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e ai seguenti principi e criteri direttivi:

- introduzione di un sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio universitari di cui all'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, fondato sull'utilizzazione di specifici indicatori definiti ex ante dall'ANVUR per la verifica del possesso da parte degli atenei di idonei requisiti didattici, strutturali, organizzativi, di qualificazione dei docenti e delle attività di ricerca, nonché di sostenibilità economico-finanziaria;

- introduzione di un sistema di valutazione periodica basato su criteri e indicatori stabiliti ex ante, da parte dell'ANVUR, dell'efficienza e dei risultati conseguiti nell'ambito della didattica e della ricerca dalle singole università e dalle loro articolazioni interne;
- potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle proprie attività da parte delle università, anche avvalendosi dei propri nuclei di valutazione e dei contributi provenienti dalle commissioni paritetiche di cui all'articolo 2, comma 2, lettera g);
- definizione del sistema di valutazione e di assicurazione della qualità degli atenei in coerenza con quanto concordato a livello europeo, in particolare secondo le linee guida adottate dai Ministri dell'istruzione superiore dei Paesi aderenti all'Area europea dell'istruzione superiore;
- previsione di meccanismi volti a garantire incentivi correlati al conseguimento dei risultati di cui alla lettera b), nell'ambito delle risorse disponibili del fondo di finanziamento ordinario delle università allo scopo annualmente predeterminate.